

La risposta di «Al Ahram» ai pretesti dell'americano Sisco

«La RAU ha diritto di procurarsi le armi per cacciare l'occupante»

Imminente la risposta al piano Rogers che « non contenga e nulla di nuovo » - Le posizioni egiziane e sovietiche « concordano pienamente » - « Commandos » egiziani passano nuovamente il Canale e attaccano gli israeliani

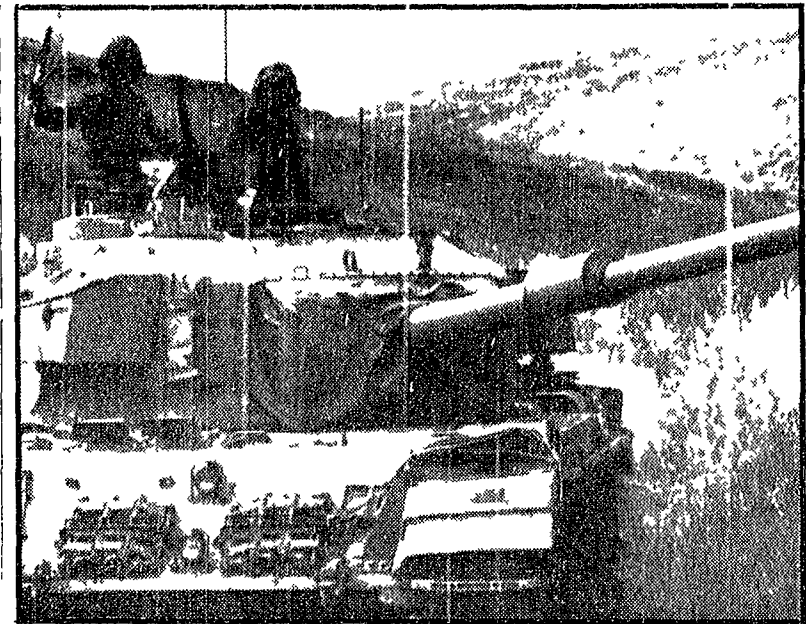
IL CAIRO, 14

La stampa egiziana reagisce oggi con fermezza alle dichiarazioni fatte dal sottosegretario di Stato americano per il Medio Oriente, Joseph Sisco, alla NBC, in appoggio all'occupazione israeliana dei territori occupati. L'ultimo articolo dell'«Al Ahram» a proposito delle dichiarazioni di Sisco sulle armi offensive che l'URSS avrebbe fornito agli egiziani - ha il diritto di procurarsi armi offensive e difensive e ottenere per le sue zone occupate israeliane dal suo territorio. Attualmente il tutto è in grado di farci il proprio e proprio i gueri e i politiche a mente di Washington e di Tel Aviv. Il «Tham» accusa gli americani di fare del «sterminio» a buon mercato su questioni nelle quali i loro argomenti non possono convincere al cune.

Le informazioni da una parte una tipica dell'appoggio militare israeliano a Israele, dall'altra in «episodio della guerra da nevic» contro gli arabi. A proposito dei colloqui di Mosca, l'«Al Ahram» riferisce in un dispaccio dalla capitale sovietica che il RAU risponde al piano Rogers la prossima settimana dopo il ritorno del ministro degli Esteri, Mahmud Riad e dopo consultazioni con la Siria e la Giordania. Il governo del Cairo anticipa l'agenzia «Unita» che l'iniziativa americana non contenga nulla di nuovo e mantiene la sua posizione che consista nell'accontentarsi della risoluzione del Consiglio di Sicurezza dell'ONU del 22 novembre 1967. «Le proposte americane - sottolinea ancora il «Min» - sono di versità dalle precedenti nella formulazione e non nel contenuto. Quanto alla posizione dell'URSS, l'agenzia riferisce che essa non ha sotto posto alcun nuovo «piano» agli Stati Uniti in contrapposizione alla loro iniziativa e che le ultime proposte fatte dall'URSS sono state avanzate nell'ambito della «certificazione a quattro» il mese scorso. Successivamente l'URSS si è limitata a dare «spiegazioni e chiarimenti» su alcuni punti delle proposte stesse.

La MDN prevedeva ieri che i colloqui sovietico-egiziani sarebbero «nei prossimi tre giorni» dopo un quarto incontro tra il presidente Nasser e i dirigenti sovietici mentre i ministri della difesa terranno un'altra serie di colloqui entro i prossimi due giorni. Le posizioni sovietiche e quelle egiziane scrive l'agenzia «concordano pienamente». Il comando militare egiziano ha annunciato frattanto che i «commandos» dell'Organizzazione per la liberazione della Palestina hanno attraversato la notte scorsa il Canale Suez attaccando e distruggendo posizioni israeliane nel deserto. I «commandos» si sono scontrati con reparti israeliani e hanno perduto un uomo nello scontro. Essi sono rientrati indenni alle basi nonostante il forte fuoco di artiglieria israeliano. L'incursione è stata ammessa da radio Tel Aviv alla quale ha precisato che essa è avvenuta «a sud di El Kantia».

BEIRUT 14



TEL AVIV - Un carro israeliano si ritira dopo l'incursione in territorio libanese

Il Congresso USA dovrà occuparsi delle «gabbie da tigre»

ANCHE CIVILI AMERICANI RINCHIUSI NELLE ORRENDE CARCERI DI SAIGON

Un ingegnere USA, scampato al carcere di Chi Hua, racconta la sua esperienza - Le vite dei detenuti alla mercè dei capricci dei carcerieri - Nuove testimonianze su Con Son

Interessanti risultati di un'inchiesta

La maggioranza degli studenti in USA vuole una rivoluzione

Il 69% respinge il ricatto dell'anticomunismo - Il 70% chiede la fine della politica «arrogante e imperialista» - L'81% prevede quasi se i vecchi non si aggraveranno

NEW YORK 14

L'Istituto demoscopico Harris ha eseguito un sondaggio d'opinione sul fenomeno del dissenso e della ribellione tra gli studenti americani. I risultati indicano che nella loro maggioranza gli studenti americani vogliono una politica «arrogante e imperialista». Il 25 per cento è di parere contrario il 70 per cento non si pronuncia. Il 69 per cento dei giovani interrogati ha dichiarato di non accettare il principio della «prevalenza» economica «come base fondamentale della società americana». Il 63 per cento si tratta di un certo Berkeley.

In una corrispondenza da Hanoi nella quale riporta quanto dichiarato dal vicepresidente del GHP del Vietnam del sud, Lam Dem, la «Pravda» sottolinea che la vita e la morte dei prigionieri a Con Son - costituita dai francesi ed ampliata negli ultimi anni con i fondi americani - dipendono dai capricci dei sovignatori. Costoro hanno pieno diritto di bastonare, torturare ed uccidere chiunque capiti tra quelle mura. Il cibo per i detenuti è spesso amaro e per un anno a volte da riso mescolato a sabbia ed a piccole pietre oppure sale mentre si rifiuta ai prigionieri l'acqua o privato di ogni attività culturale. Questo cibo i prigionieri si ammalano e non ricevono alcuna medicina. Le epidemie sono una normalità. Se qui uno muore si imputa al giorno la sua famiglia e messo in una cella con detenuti sani di mente. Le cosiddette «gabbie da tigre» si sono sparse la «Pravda» sono i cosiddetti «detti scitoli» e ricoperte dall'alto di spine di ferro. In esse i prigionieri sono incatenati per i piedi alle sbarre.

Su invito del collega Schumann

Visita lampo in Francia del ministro inglese Home

Discuterà soprattutto la questione del Medio Oriente, ma tenterà anche di chiudere il capitolo dell'ostilità anglo-francese (NATO, MEC)

Dal nostro corrispondente

PARIGI 14

Sir Alec Douglas Home, ex capo del Foreign Office, è al campo domattina a Parigi su un invito di Schumann per una visita di poche ore. La prima parte del suo viaggio è dedicata agli esteri britannici compie all'estero. Nei suoi colloqui con i francesi non si nasconde una profonda soddisfazione per quella precedente data a Parigi dal governo conservatore su altri capitoli europei che avevano più di un titolo per ispirare a un tale segno preferenziale. Il fatto è che da sei a sette anni di frequentazione hanno determinato il rapporto franco britannico. La comparsa di De Gaulle prima e quella di Wilson poi sembrano dover avvicinare due governi conservatori nel momento in cui si aprono le difficili trattative per l'entente dell'Inghilterra nel mercato comune. A Parigi si pensa appunto che questa visita dovrebbe chiudere il capitolo delle difficoltà che il processo «de Gaulle» e i variati due paesi

alla vecchia entente cordiale. Ma se è vero che le due parti sono mosse da identiche tentazioni è assai improbabile che nelle poche ore di colloquio tra Home e Schumann e Chaban Delmas si possano rimuovere le cause antiche di quelle diffidenze. Proprio una settimana fa nel corso della sua conferenza stampa Pompidou aveva detto chiaro e tondo che l'Inghilterra continua di considerare l'esistenza del rapporto franco britannico come un fatto di «difesa comune» e l'Europa cioè di restare con un piede dentro e uno fuori di un tale segno preferenziale. Il fatto è che da sei a sette anni di frequentazione hanno determinato il rapporto franco britannico. La comparsa di De Gaulle prima e quella di Wilson poi sembrano dover avvicinare due governi conservatori nel momento in cui si aprono le difficili trattative per l'entente dell'Inghilterra nel mercato comune.

Al centro della conferenza stampa si è parlato delle difficoltà che il processo «de Gaulle» e i variati due paesi

Augusto Pancaldi

Dirigente comunista e suo fratello assassinati in Colombia

BOGOTÀ 14

César González, membro del Pcc del Partito comunista colombiano, è stato ucciso a Bogotá il 13 scorso. Il suo fratello, Juan González, è stato assassinato il 12 luglio scorso in un attentato con colpi di pistola. Durante l'attentato contro il giovane comunista, il Pcc ha denunciato un complotto di «indigenisti» per la liquidazione del movimento del Pcc. Il complotto, secondo il Pcc, è stato organizzato da un gruppo di «indigenisti» guidato da Paul Herrera.

BLANOS MIRIS 14

Due edicolanti del ceto medio basso sono stati assassinati a Bogotá il 13 scorso. Le vittime sono state identificate come i fratelli Andrés e Juan Pérez.

Madrid: cento operai arrestati per assemblee «non autorizzate»

MADRID 14

Ci sono stati cento operai arrestati per aver partecipato a assemblee «non autorizzate» a Madrid il 13 scorso. Le assemblee erano state organizzate per discutere di problemi sindacali e di altri problemi sociali. Gli operai sono stati arrestati in un luogo pubblico in cui si trovava un gruppo di persone. Le autorità hanno sequestrato una quantità di documenti e di altri oggetti.

DALLA 1° PAGINA

Ricatto

La lotta contro i ricatti è una delle più importanti espressioni di una dirittura di coscienza e di una lotta politica complessa e ricca di significato. La lotta contro i ricatti è una lotta politica che deve essere condotta in modo da non permettere ai ricattatori di continuare a esistere. La lotta contro i ricatti è una lotta politica che deve essere condotta in modo da non permettere ai ricattatori di continuare a esistere.

Bombe

Una bomba è esplosa in un luogo pubblico a Madrid il 13 scorso. L'esplosione ha causato ferite a diverse persone e danni a proprietà. Le autorità stanno indagando sulla causa dell'esplosione.

Mosca
Riunito il Soviet Supremo: eleggerà il nuovo governo
Le due camere discuteranno fra l'altro il nuovo codice del lavoro - Due nuove commissioni industrie importanti e difesa della natura
Dalla nostra redazione
MOSCA 14
Il segretario del Comitato regionale di partito di Kharkovsk Melex Seitkov e una donna ucraina, Nadia Nariyeva, sono stati eletti oggi al Soviet Supremo, il nuovo organo supremo dell'Unione. Le due camere discuteranno fra l'altro il nuovo codice del lavoro e due nuove commissioni per l'industria e la difesa della natura.

MOSCA 14
Il segretario del Comitato regionale di partito di Kharkovsk Melex Seitkov e una donna ucraina, Nadia Nariyeva, sono stati eletti oggi al Soviet Supremo, il nuovo organo supremo dell'Unione. Le due camere discuteranno fra l'altro il nuovo codice del lavoro e due nuove commissioni per l'industria e la difesa della natura.

MOSCA 14
Il segretario del Comitato regionale di partito di Kharkovsk Melex Seitkov e una donna ucraina, Nadia Nariyeva, sono stati eletti oggi al Soviet Supremo, il nuovo organo supremo dell'Unione. Le due camere discuteranno fra l'altro il nuovo codice del lavoro e due nuove commissioni per l'industria e la difesa della natura.

MOSCA 14
Il segretario del Comitato regionale di partito di Kharkovsk Melex Seitkov e una donna ucraina, Nadia Nariyeva, sono stati eletti oggi al Soviet Supremo, il nuovo organo supremo dell'Unione. Le due camere discuteranno fra l'altro il nuovo codice del lavoro e due nuove commissioni per l'industria e la difesa della natura.

a. g.

Delegazione del FNL s'incontra con Vecchietti

LA DREZZA 14

La delegazione del Fronte nazionale per la liberazione della Palestina (FNL) ha incontrato a Drezza il segretario generale della CGIL, Alessandro Vecchietti. Gli interlocutori hanno discusso di temi di comune interesse, tra i quali il ruolo della lotta armata nella liberazione della Palestina.

NUOVA DELIBERA

La stampa indiana riporta oggi l'annuncio di una nuova deliberazione del governo indiano. La deliberazione riguarda la politica estera dell'India e i rapporti con le potenze straniere.

NUOVA DELIBERA

La stampa indiana riporta oggi l'annuncio di una nuova deliberazione del governo indiano. La deliberazione riguarda la politica estera dell'India e i rapporti con le potenze straniere.

La stampa indiana riporta oggi l'annuncio di una nuova deliberazione del governo indiano. La deliberazione riguarda la politica estera dell'India e i rapporti con le potenze straniere.

Stab. 10/7/70 GATF 10/10 Roma - Via del Taurini 19